

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI****Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo**

Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003

Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:

UF84TA Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793

sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it**DISTRETTO SCOLASTICO N.57 – AMBITO SA-26**

I.I.S. - "PERITO - LEVI" - Eboli (SA)

Prot. 0007230 del 22/05/2024

IV (Uscita)

REGOLAMENTO LICEO MUSICALE**PREMESSA**

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica.

Il Liceo Musicale pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali: l'indirizzo presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico e musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo.

Il percorso si conclude con un esame di Stato, secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dell'istruzione secondaria superiore, al cui superamento è rilasciato il titolo di diploma liceale, il quale consente l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione musicale.

Art. 1 – AMMISSIONE

Come definito all'art. 7 comma 2 del D.P.R. n. 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", "l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali"; alla luce di quanto esposto, tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere la prova suddetta.

La scelta dello strumento per il quale si richiede l'ammissione va indicata nella domanda di iscrizione

Gli esami di ammissione al Liceo Musicale "Perito-Levi" sono regolati anche dalla Convenzione tra il Liceo ed il Conservatorio di Musica "G. Martucci" di Salerno.

Sono ammessi all'esame di ammissione al Liceo i candidati:

- che hanno presentato regolare domanda di iscrizione entro i termini previsti dalla circolare annuale sulle iscrizioni alle classi prime;
- gli alunni iscritti e frequentanti altra istituzione scolastica di secondo grado che desiderino passare al liceo musicale negli anni successivi al primo (previo Esame integrativo)

La scelta del secondo strumento rispetta la norma della complementarietà fra primo e secondo strumento: se il primo è polifonico (pianoforte, chitarra, etc.), il secondo deve essere monodico (canto, archi, fiati, etc.), e viceversa.

Art.2 – Procedura di Ammissione

L'esame si svolgerà successivamente al termine delle iscrizioni e secondo le tempistiche indicate dalla circolare ministeriale relativa.

In seguito all'esame, saranno comunicati tempestivamente i nominativi dei candidati risultati non idonei per l'inserimento in altra tipologia di scuola o di indirizzo.

Il calendario delle prove e le informazioni relative sono pubblicati sul sito web dell'istituzione scolastica con congruo anticipo.

Art.3 – Articolazione prove e svolgimento dell'esame di ammissione

Ai fini del superamento della prova il candidato deve dimostrare di avere attitudini musicali

I candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento ad eccezione di pianoforte e percussioni. Prova

attitudinale di prerequisiti musicali di base:

- orecchio: discriminare suoni (conseguenti e simultanei) e ritmi;
- intonazione e memoria: riprodurre con la voce semplici sequenze melodiche ed esercizi musicali proposti dalla commissione;
- ritmica: riprodurre su uno strumento percussivo semplici sequenze ritmiche proposte dalla commissione.
- Prova di teoria e cultura musicale: fondamenti della notazione musicale, nozioni teoriche di base.
- Prova di lettura a prima vista (prevista per i candidati che abbiano svolto un percorso di studi e/o provenienti dalle S.M.I.M.): lettura a prima vista di un facile brano in chiave di violino riferito esclusivamente alla scelta del primo strumento.

Non è consentito chiedere lo spostamento della prova, tranne che per motivi gravi e documentati che la commissione valuterà caso per caso.

I genitori dovranno sottoscrivere, pena l'esclusione dall'esame, dichiarazione di accettazione dei giudizi, delle valutazioni e delle assegnazioni degli strumenti operati dalla commissione la quale, a suo insindacabile giudizio, attribuirà il II strumento solo ai candidati dichiarati idonei, tenendo conto della strumentazione e delle risorse professionali a disposizione del Liceo e dell'esigenza (prevista dalle norme) di assicurare la presenza della maggiore varietà possibile di strumenti per la formazione dei gruppi di Musica d'insieme. Si ricorda che la normativa prevede la complementarietà fra I e II strumento.

Voto minimo per essere ammessi è 60/100 (si veda art.5).

Art.4 – Valutazione delle prove

Prova di esecuzione allo strumento: Voto da 1/10 a 10/10

Prova attitudinale di prerequisiti musicali di base: Voto da 1/10 a 10/10
Prova di teoria e cultura musicale: Voto da 1/10 a 10/10

Prova di lettura a prima vista: valutazione solo indicativa che si esprime con una idoneità o non idoneità che non rientra nel voto finale della prova.

Il voto finale, quindi, sarà ottenuto dalla media tra le valutazioni riportate nella prima prova (ESECUZIONE STRUMENTALE), nella seconda (PROVA ATTITUDINALE) e nella terza prova (TEORIA E CULTURA MUSICALE).

Risulteranno idonei i candidati che riporteranno una valutazione uguale o superiore a 6/10.

Saranno ammessi alla Classe Prima del Liceo Musicale tutti gli aspiranti idonei all'esame di ammissione, in numero pari alla disponibilità dei posti annualmente rilevati per la classe e per ogni singolo strumento.

Il risultato dell'esame di ammissione verrà comunicato tempestivamente alle famiglie.

Art.5 – Scelta secondo strumento

Come da D.P.R.89/2010 l'alunno che frequenta il Liceo Musicale ha l'obbligo di studiare anche un secondo strumento fino al quarto anno.

Il secondo strumento è attribuito dalla commissione., in applicazione dei seguenti criteri:

- attribuzione di un secondo strumento monodico se il primo è polifonico e viceversa;
- eventuale preferenza espressa nella domanda di iscrizione e comunque non vincolante per l'attribuzione;
- attitudini musicali dell'alunno;
- presenza equilibrata delle varie famiglie di strumenti per le attività orchestrali e di musica d'insieme.

Gli Strumenti a percussioni possono essere considerati dalla commissione sia monodici che polifonici.

Art.6 – Cambio strumento

Per richiedere il cambio strumento è sempre necessaria formale istanza scritta al Dirigente Scolastico, adeguatamente motivata e presentata dal genitore o da un esercente la patria potestà entro e non oltre il primo biennio, salvo eccezioni certificate e solo per una volta per l'intero quinquennio.

La modifica totale dell'assegnazione del I e/o del II strumento non è ammessa, se non per gravi motivi e previo accertamento delle reali motivazioni.

Tale procedura coinvolge i docenti di strumento che, previo esame, decidono in via definitiva il cambio del II strumento, fatti salvi i vincoli di organico.

Il cambio del I e/o del II strumento è concesso una sola volta agli alunni che risultano idonei ad un esame interno che attesti che le conoscenze e le competenze siano adeguate al livello dello strumento dell'anno per cui si fa domanda. Tale prova è valutata da una Commissione designata con decreto del Dirigente Scolastico.

La Commissione per lo svolgimento della suddetta prova è costituita da:

- a) Il Dirigente Scolastico del Liceo Musicale o sostituto con funzione di presidente;
- b) Il Docente Referente del Liceo Musicale;
- c) Un docente di Esecuzione ed Interpretazione individuato dal Dirigente Scolastico per lo strumento di destinazione richiesto dallo studente.

Non sono ammessi mutamenti dello strumento in corso d'anno scolastico salvo casi eccezionali adeguatamente documentati e sempre nel rispetto dei vincoli di organico del personale.

Art.7– Inversione primo e secondo strumento

Gli studenti iscritti possono richiedere l'inversione tra il primo strumento (quinquennale) e il secondo strumento (quadriennale) al termine del primo biennio, previo:

- consenso dei docenti di strumento interessati;
- valutazione molto positiva nel II strumento.

La domanda di inversione tra il primo e secondo strumento può essere presentata solo una volta e comunque entro il termine delle iscrizioni alla classe prima dell'anno precedente a quello in cui si vuole attuare il cambio.

Per realizzare l'inversione tra primo e secondo strumento, gli allievi dovranno risultare idonei e superare un esame interno dal quale si constateranno le attitudini e le competenze che dovranno risultare proporzionate al livello per lo strumento richiesto come primo. Tale prova è valutata da una Commissione designata con decreto della Dirigenza Scolastica.

La Commissione per lo svolgimento della suddetta prova è costituita da:

- a) Il Dirigente Scolastico del Liceo Musicale o sostituto con funzione di presidente;
- b) Il Docente Referente del Liceo Musicale;
- c) Un docente di Esecuzione ed Interpretazione individuato dal Dirigente Scolastico per lo strumento richiesto come primo dallo studente.

Art. 8 - PROCEDURE RELATIVE AGLI ESAMI INTEGRATIVI

Gli esami integrativi vengono richiesti e sostenuti da chi intende effettuare il passaggio da un ordine di studi ad un altro.

Gli esami integrativi si svolgono nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Le richieste di passaggio alle classi successive alla prima del Liceo Musicale sono subordinate ai seguenti presupposti:

- presenza di disponibilità di posti nelle classi del Liceo Musicale;
- superamento degli esami relativi alle discipline non musicali e musicali (Storia della musica, Teoria analisi composizione, Tecnologie musicali, Strumento I e Strumento II), finalizzati alla verifica delle competenze minime necessarie al proseguimento degli studi.

Ogni candidato presenta all'esame un programma per ogni disciplina precedentemente fornito dai docenti del Liceo Musicale e, pena l'esclusione dall'esame, la pagella completa dell'ultimo anno scolastico svolto. Nella domanda, oltre a tutte le indicazioni di provenienza, dovrà essere indicato un breve resoconto del percorso negli studi musicali effettuato dal candidato e dovrà essere indicato il I strumento.

Art.9 – Esami di fine 1° e 2° biennio

Ai sensi delle disposizioni ministeriali dettate con DM 9/2010 e in considerazione del DPR 226/2005 allegato C/5 (art.2 comma 3), gli studenti del Liceo Musicale vengono sottoposti a degli esami al termine del primo e del secondo biennio, che hanno come scopo la certificazione delle competenze acquisite nell'ambito delle discipline di indirizzo (Esecuzione e Interpretazione – prova pratica - Storia della Musica, Teoria Analisi e Composizione e Tecnologie Musicali – prova scritta/orale).

Il Liceo organizza, solo per il primo strumento, esami di fine primo biennio (alla fine della seconda classe) ed alla fine del secondo biennio (fine della quarta classe) allo scopo di certificare in modo dettagliato il livello delle competenze raggiunte. Su richiesta o dei docenti o degli alunni sarà possibile certificare, al termine del secondo biennio, le competenze raggiunte nel II Strumento.

A conclusione del percorso quinquennale di studio, lo studente sosterrà un esame specifico nell'ambito musicale quale valutazione finale integrata ed interagente con l'esame di Stato.

Le certificazioni dei livelli di competenza costituiscono documentazione a sostegno per la transizione nell'ambito della formazione musicale sia nello stesso ordine scolastico sia in differenti ordini scolastici. Tuttavia l'accesso a differenti ordini scolastici, quali i Conservatori di Musica o gli Istituti Musicali Pareggiati, è subordinato al superamento di un esame di ammissione disciplinato da ogni singola Istituzione.

Lo studente iscritto al II anno (fine primo biennio) orientato a voler invertire dal III anno in poi Strumento 2 con Strumento 1, può avanzare istanza per sostenere la certificazione dei livelli di competenza raggiunti anche per Strumento 2. Il positivo esito dell'esame di certificazione consentirà allo studente di invertire le discipline di Esecuzione ed Interpretazione. 3. I programmi d'esame di certificazione cui attenersi sono debitamente depositati in segreteria.

Il processo di certificazione per gli studenti delle classi seconda e quarta (primo e secondo biennio) si realizzerà come segue:

- prova di esecuzione e interpretazione riferita al primo strumento;
- prova scritta/orale delle discipline di indirizzo;

la commissione esaminatrice, al fine di redigere il modello di certificazione, terrà conto degli esiti delle prove realizzate nel corso dell'anno scolastico in tutte gli ambiti dell'area musicale.

La votazione è espressa in decimi ai sensi del DPR n.122 del 22 giugno 2009, articoli 4, 5 e 8. A giudizio unanime della Commissione, può essere attribuita la lode.

Art.10 – Disposizioni transitorie e finali

I docenti di esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione la partecipazione dei propri allievi agli esami di ammissione in Conservatorio. Nel caso si ravvisi una possibilità in questo ambito per allievi particolarmente talentuosi che frequentano il 4 o il 5 anno del liceo musicale, il docente di riferimento è tenuto a comunicare l'evenienza al Dirigente Scolastico. La contemporanea iscrizione liceo/conservatorio può comportare problematiche inerenti non solo l'eccessivo carico di studio ma anche la compressione/sovrapposizione di orari, evenienze che compromettono, tra l'altro, un'equa distribuzione delle attività formative e dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622).

Art 11 - NORME DISCIPLINARI

INGRESSO

- Al pomeriggio, non è consentita la permanenza di studenti senza lezioni nei locali del Liceo Musicale, ad eccezione di quelli che, su richiesta dei genitori chiedono di essere uditori o di fruire di strumenti (pianoforti, arpa, percussioni, arpa) che non posseggono e hanno il permesso per motivi di studio. Nelle ore in cui gli studenti non hanno lezione la scuola è esonerata da qualsiasi responsabilità.
- In caso di assenza dell'alunno alla quinta/sesta/settima ora non è previsto l'ingresso in ritardo dello stesso per svolgere le ore di lezione restanti.
- In caso di assenza dell'alunno nelle ore antimeridiane è consentito l'ingresso pomeridiano per svolgere le lezioni di strumento solo se con regolare permesso dei genitori.'
- Gli alunni iscritti al Conservatorio, previa autorizzazione dei genitori e del dirigente scolastico, per motivi di organizzazione oraria, possono seguire in Dad le lezioni del Conservatorio. Ciò avverrà in un'aula al di fuori dell'orario scolastico alla presenza di un docente del liceo.

LEZIONI

Gli alunni tengono un comportamento educato, responsabile e rispettoso.

Gli alunni sono tenuti a portare il proprio strumento, tranne che per Arpa, Percussioni, Contrabbasso, Piano-forte e Organo.

Le lezioni individuali di Primo e Secondo strumento si svolgono nelle ore pomeridiane.

Gli orari di ogni lezione vengono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, in base alle eventuali esigenze delle famiglie interessate, in particolare in relazione alla distanza della scuola con l'abitazione di residenza. Gli studenti sono pertanto tenuti a rispettare l'orario concordato con il rispettivo docente.

Gli studenti frequenteranno settimanalmente le lezioni di Primo e Secondo strumenti come di seguito specificato:
Primo strumento:

- le classi I e II svolgeranno, a partire dall'a.s.2019/20, due ore alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento;
- le classi III e IV svolgeranno un'ora alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento
- le classi V svolgeranno due ore alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento

Secondo strumento:

- le classi I, II, III, IV svolgeranno un'ora alla settimana INDIVIDUALE pratica di strumento;
- non sono previste lezioni di Secondo strumento nella classe V.
- Non sono ammessi, durante le lezioni di Esecuzione e Interpretazione, allievi afferenti ad altri Enti o scuole, se non giustificati da progetti approvati dagli Organi Collegiali.

STRUMENTI MUSICALI

Gli strumenti personali durante le attività didattiche del mattino vanno custoditi in classe e sono sempre sotto responsabilità del proprietario.

Per le aule dotate di Pianoforte: l'eventuale manomissione e/o danneggiamento dello strumento, rilevato dal docente di strumento nella prima ora di lezione pomeridiana, sarà attribuito all'intera classe a cui l'aula è assegnata. E' altresì vietato utilizzare il suddetto strumento, per finalità diverse da quelle per il quale è predi- sposto, ovvero per sostenere borse e suppellettili vari.

ASSENZE

La frequenza NON REGOLARE costituisce una MANCANZA DISCIPLINARE e può dar luogo a sanzione (lettera di richiamo) e influire sulla valutazione del comportamento. Le assenze vanno sempre giustificate, qualunque ne sia il motivo.

Art 12 USO DEI LABORATORI MUSICALI

L'edificio è dotato di due Laboratori attrezzati con dotazioni musicali ed informatiche: la Sala di Registrazione e il Laboratorio di Tecnologie Musicali.

Accesso su prenotazione.

I Laboratori di Tecnologie Musicali e di Registrazione saranno utilizzati prioritariamente per le attività di Tecnologie Musicali, come da orario scolastico; per le rimanenti ore, l'accesso sarà su prenotazione.

Le pre- notazioni verranno affisse all'esterno dei due Laboratori su apposita scheda.

Prenotazione per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

I docenti che richiedono l'utilizzo dei Laboratori secondo le finalità specifiche - quali, ad esempio, studio di programmi informatici, riprese e registrazioni audio-video, pre e post- produzione, montaggio audio-video, seminari, corsi di formazione, presentazioni di progetti o altre attività per cui siano indispensabili le risorse dei Laboratori - devono prenotare, secondo la procedura indicato al punto b), almeno 5 giorni lavorativi prima del periodo richiesto, indicando:

- periodo di utilizzazione;
- attività/progetto di riferimento,
- docente Referente e soggetti coinvolti.

Consegna chiavi.

Le chiavi dei Laboratori sono custodite, in apposita bacheca chiusa, dai Collaboratori Scolastici, che le consegnano ai docenti, in base alla prenotazione effettuata; al termine dell'utilizzo, il docente restituirà le chiavi ai Collaboratori oppure le consegnerà al docente in laboratorio durante l'ora successiva.

Registrazione delle presenze.

Nei due Laboratori, il docente troverà, collocato sulla postazione all'insegnante, un Registro delle Presenze, da compilare riportando:

- ora e giorno;
- classe;
- cognome nome e firma del docente;
- attività svolte con eventuali segnalazioni didattiche e tecniche.

Responsabilità docente.

Responsabile per ciascuna classe è il docente, il quale dovrà essere necessariamente presente durante tutta la lezione e controllare il lavoro e il materiale degli studenti. Sarà compito dell'insegnante segnalare immediatamente al Docente Responsabile dei Laboratori eventuali problemi tecnici riscontrati.

Attività didattica.

- Il Responsabile di Laboratorio stabilisce le postazioni dei PC destinate ai singoli alunni e ne lascia una copia in Portineria e all'interno del Laboratorio.
- sarà cura dell'insegnante far rispettare le postazioni dei PC destinate ai singoli alunni,
- stabilite dal Responsabile di Laboratorio.
- I docenti, prima di utilizzare l'attrezzatura, controlleranno lo stato del Laboratorio (completezza e integrità del materiale) e, nel caso segnaleranno al DSGA, tramite apposito modulo, le eventuali mancanze e/o danni.
- Gli studenti dovranno avere massima cura degli strumenti della postazione PC sulla quale lavorano e dell'ambiente circostante.
- Le attrezzature informatiche e musicali devono essere lasciate nelle configurazioni e nelle posizioni iniziali.
- E' assolutamente vietato portare supporti informatici da casa da parte degli studenti e fare copie masterizzate di qualsiasi materiale.
- I file prodotti vanno salvati esclusivamente nelle apposite cartelle di classe dove è possibile
- creare cartelle personalizzate per ogni studente e limitando al massimo il salvataggio in locale sul PC e solo su indicazione del docente.
- In caso di problemi, gli studenti devono immediatamente segnalarli all'insegnante.
- Al termine dell'attività, le sessioni di lavoro vanno chiuse regolarmente e devono essere spenti i PC, i monitor, le tastiere musicali, il videoproiettore e la stampante. L'aula va lasciata in perfetto ordine.
- Il docente, prima di lasciare il laboratorio, verificherà che siano state rispettate correttamente le indicazioni date ed eventualmente segnalerà al DSGA mancanze e/o danni, tramite apposito modello.

Art 13 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E GESTIONE DEGLI IMPEGNI MUSICALI

I docenti di Esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni.

Nel caso si preveda l'organizzazione di manifestazioni, i brani devono essere definiti e concordati tra i docenti interessati con un congruo anticipo (circa 15 giorni prima dell'evento).

Non sono ammessi, durante le lezioni di Esecuzione e interpretazione, inserimenti di allievi afferenti ad altre entità scuole se non in presenza di progetti approvati dal Consiglio di Classe.

Durante le ore di Esecuzione ed Interpretazione potranno svolgersi anche attività legate alla musica d'insieme e/o prove e iniziative a carattere concertistico purché non siano in sovrapposizione con l'orario di altre discipline.

Le lezioni di Laboratorio di musica d'insieme sono obbligatorie per tutti gli studenti. Gli studenti del primo biennio svolgeranno 2 ore di esercitazioni corali/musica d'insieme/da camera, di norma con il primo strumento studiato e nella specifica area strumentale. Gli studenti del secondo biennio e della classe 5a svolgeranno 3 ore di esercitazioni corali/musica d'insieme/da camera, di norma con il primo strumento studiato e nella specifica area strumentale.

Nell'ottica di favorire un più proficuo e ampio ventaglio di esperienze musicali sono permesse eccezioni alle norme suindicate, e lo studente potrà partecipare alle ore di Laboratorio di Musica d'insieme anche con il secondo strumento studiato o utilizzando altre sue competenze musicali. In questo caso il docente che intende far partecipare uno studente a gruppi di versi da quelli in cui verrebbe di norma inserito o con strumenti diversi da quelli studiati dovrà accordarsi con il docente referente (il docente di primo strumento) per una ottimale divisione delle ore di frequenza, per la loro calendarizzazione e per concordare un programma di studio condiviso.

Le attività organizzate dal Liceo sono parte integrante del curriculum e rientrano nella didattica: gli alunni coinvolti devono partecipare alle attività scolastiche programmate e comunicate fino ad una settimana prima, onde evitare problemi al regolare svolgimento delle attività stesse. (es: Concerti, seminari, Concorsi, etc).

Orario delle lezioni pomeridiane:

La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli allievi. Nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza, inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero di rientri. Nel caso di doppie iscrizioni si cercherà di collaborare con il Conservatorio per comporre un orario complementare. Deve essere previsto un congruo intervallo (almeno 20 minuti) tra il termine delle lezioni antimeridiane e quelle pomeridiane.

Gli alunni assenti in orario antimeridiano possono accedere alle lezioni pomeridiane per svolgere le lezioni di strumento.

- Le assenze alle lezioni di Esecuzione e Interpretazione, se preventivamente comunicate al docente, potranno essere recuperate con il subentro nell'ora resasi disponibile per l'assenza di un ulteriore alunno del medesimo docente.
- Dopo l'assenza di una o più ore alle lezioni pomeridiane, l'alunno presenterà la giustificazione motivata e firmata dal genitore o da chi ne fa le veci, al proprio docente il quale lo annoterà sul registro.
- Le lezioni di esecuzione ed interpretazione ai ragazzi diversamente abili verranno effettuate al mattino tenendo conto delle loro esigenze
- La musica d'insieme avrà inizio nel primo pomeriggio in un orario che terrà conto, il più possibile, delle esigenze di trasporto degli alunni.
- Gli alunni potranno attendere l'orario della propria lezione individuale, assistendo come "uditori" a quelle precedenti la propria, previo consenso del docente, e dopo la liberatoria dei 2 genitori che solleva il docente da ogni responsabilità. E' fatto assolutamente divieto permanere nell'edificio scolastico senza docente.
- Gli studenti potranno permanere nei locali scolastici in orario diverso da quello delle proprie lezioni solo nel caso in cui siano impegnati didatticamente con un docente.

Gli alunni dei docenti impegnati nelle attività di orientamento o esterne con gruppi classe, eventi coerenti con il PTOF o rientranti nelle attività di Pctd attuano attività di ascolto in altre classi di esecuzione e interpretazione e di musica d'insieme.

Art. 14 PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO MUSICALE "PERITO LEVI" ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un'adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di una ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodologie composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per tutto ciò che riguarda la valutazione degli alunni si fa riferimento al PTOF.

[Entrata in vigore](#)

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto il 20/5/2024, entra in vigore all'atto della pubblicazione all'Albo d'Istituto.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al PTOF, ai Regolamenti di Istituto ed alla normativa di riferimento.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura M. Cestaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993